Protocollo 0006795/2025 del 06/08/2025

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICOREGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO
"Provenzani"
Via P. Nenni - 92020 Palma di Montechiaro (AG)
Cod. Fisc.: 81000430843 Cod. Mecc. AGIC847005 Tel. +390922969241 - Fax +390922966205 -
e-mail - agic847005@istruzione.it
Posta elettronica: agic847005@istruzione.it
Posta elettronica certificata: agic847005@pec.istruzione.it
Sito web: www.icprovenzani.edu.it

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO "PROVENZANI" di Palma di Montechiaro (AG)

(Approvato dal Collegio dei Docenti del 15.12.2022 e adottato dal Consiglio d'Istituto in data 21.12.2022)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.I. del 1 luglio 2022, n. 176 – Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze»[1].

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari)

con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.
La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è attivo presso l'Istituto Comprensivo "Provenzani" al plesso centrale.

Art. 2 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono: Flauto traverso, Sax, Chitarra e Pianoforte.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo- attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 4 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dal D.I. n. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, sei per ogni strumento).

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.
Considerata la procedura di iscrizione vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 - All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra quelli presenti nell'Istituto. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto.

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione attraverso la prova attitudinale a seguito della quale verrà stilata una

graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:
- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- predisposizione verso le caratteristiche specifiche di ogni singolo strumento;
- equi eterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

b. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo pretorio (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.
La pubblicazione della graduatoria di merito, nel sito d'Istituto, vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

c. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:
1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 7 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di confermare l'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, **la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova**. Superato tale termine la rinuncia è ammessa, solo all'inizio del triennio, per gravi e giustificati motivi previo parere del referente di strumento musicale e in ogni caso con autorizzazione del Dirigente Scolastico. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 8 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, tranne che ad inizio triennio (ed in casi eccezionali) purché gli stessi non creino squilibri all'interno delle classi interessate, previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 9 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 14.15: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme o orchestrali e alla teoria e solfeggio.
Le ore d'insegnamento prevedono:
- n. 1 lezione individuale di 50 minuti circa, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva della durata di 60 minuti per classe (teoria e solfeggio, musica d'insieme e orchestra) le lezioni collettive, qualora ci siano particolari esigenze (saggi, concerti, performances imminenti) possono estendersi fino a 120 minuti per classe;
L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Le due lezioni, verranno distribuite in due o tre giorni settimanali.
I docenti di strumento costituiranno due orchestre: una composta da tutti gli alunni del primo corso e una composta da tutti gli alunni del secondo anno di corso.
I brani da proporre ai ragazzi, saranno ricercati e arrangiati da tutti i docenti di strumento.
La convocazione delle prove d'orchestra sarà predisposta dal referente dello strumento musicale che dovrà avere l'elenco di tutti i ragazzi che faranno parte delle due orchestre.
È fatto obbligo a tutti i docenti prendere parte alle prove orchestrali.
La mancata partecipazione degli alunni alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
I ragazzi del primo corso, inizieranno le prove, dopo le vacanze natalizie per poi esibirsi nel concerto di fine anno, i ragazzi del secondo e terzo corso inizieranno le prove nel mese di novembre per esibirsi nel saggio di natale e successivamente continueranno le prove orchestrali per eventuali concorsi, eventi vari e per il saggio di fine anno in tale orchestra potranno essere inseriti anche alunni di primo anno con un pregresso percorso di studi musicali.

ORCHESTRA SCOLASTICA "PROVENZANI"

Art. 10 - Gli alunni più meritevoli andranno a costituire l'orchestra scolasticache avrà come obiettivo la partecipazione a rassegne e concorsi anche di livello nazionale oltre a esibirsi nelle varie manifestazioni ed eventi che l'istituto vorrà organizzare.

Art. 11 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 12 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 13 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal *PTOF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.
L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 14 – I docenti di strumento potranno programmare saggi di classe e musica d'insieme.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 15 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 16 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti,

non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
1. frequentare con regolarità le lezioni e in ogni caso giustificare l'assenza al rientro a scuola;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 18 - Nel corso dell'anno se si presenterà l'occasione di partecipare a Concorsi o Rassegne musicali, si valuterà un eventuale adesione e nel caso sia affermativa si potrà richiedere una partecipazione economica alle famiglie degli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale (tale quota sarà obbligatoria per gli alunni che parteciperanno all'evento).

Art. 19 - Inclusione alunni di altre classi scolastiche che non sono ad Indirizzo Musicale ed ex alunni. Gli alunni che non fanno parte dell'Indirizzo Musicale e che suonano uno strumento anche diverso da quelli insegnati nel nostro Istituto e frequentano associazioni musicali (bande, etc.) possono partecipare alle attività di musica d'insieme previa richiesta scritta dai genitori al Dirigente Scolastico dove si chiede che il figlio/a possa prendere parte alle attività Orchestrali e partecipare di conseguenza alle manifestazioni organizzate dall'Istituto, possono essere ammessi solo gli alunni fino al sedicesimo anno di età . Sempre previa richiesta scritta del genitore al Dirigente Scolastico, possono partecipare gli ex alunni che frequentavano l'Indirizzo Musicale, fino a tre (3) anni successivi dalla conclusione del primo ciclo di Istruzione. Tutti gli alunni che richiedono di partecipare alle attività di musica d'insieme sono tenuti a rispettare gli orari e mantenere un comportamento educato e rispettoso, viceversa dopo il terzo richiamo verbale saranno espulsi definitivamente dall'Orchestra.

Art. 20 - Assenze dei Docenti di strumento musicale se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, dovrà avvisare, per conoscenza il referente dello strumento musicale e il responsabile di plesso; inoltre dovrà avvisare i ragazzi interessati che contatteranno i genitori della loro uscita anticipata alle 14:00. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di musica d'insieme (orchestra), gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 21 - Per un eventuale inserimento nelle classi successive seconda o terza media, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinato al superamento di una prova che dimostri i requisiti e il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, e comunque alla disponibilità di posti all'interno della classe eventualmente scelta.